

OGGETTO : Terza Riunione del Comitato della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari

SEDE DI INCONTRO: Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata
Sede: Sala Consiliare del Comune di Abbadia San Salvatore – via Roma, 2

Documenti di riferimento per spunti di discussione: "attività svolte e obiettivi futuri"

INIZIO LAVORI: 15:30

FINE LAVORI : 18:30

DATA RIUNIONE: 11 NOVEMBRE 2016

PRESENTI:

1. ISPRA – Agata Patanè, Rossella Sisti, Roberta Carta
2. Regione Lombardia – Assessorato all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile – U.O. Tutela Ambientale: Francesca Messina e Carmelo Scivoletto
3. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio Ambiente: Renato Stevanon
4. ANIM – Associazione Nazionale Ingegneri Minerari: Domenico Savoca
5. C.N.G. – Consiglio Nazionale dei Geologi: Luigi Matteoli
6. Parchi Val di Cornia S.p.A. : Silvia Guideri, Debora Brocchini
7. Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane : Alessandra Casini, Lidia Bai
8. Parco Minerario dell'isola d'Elba S.R.L.: Idilio Pisani
9. Parco Museo delle Miniere dell'Amiata: Daniele Rappuoli
10. Ecomuseo delle Miniere di Gorno: Giampiero Calegari
11. Miniera Museo "Cozzo Disi"- Comune di Casteltermini: Maria Carcasio
12. Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria – Villaggio Minerario di Formignano: Fabio Fabbri
13. Consulente: Luca Sbrilli
14. Consulente: Carlo Dacquino

DELEGHE:

1. Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche – Rappresentato da Fabio Fabbri per delega di Carlo Evangelisti;
2. Consorzio del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna - Rappresentato da Alessandra Casini per Delega di Francesco Muntoni

PARTECIPAZIONE IN CONFERENCE CALL:

1. Unione dei Comuni Montani delle Valli Chisone e Germanasca – Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca : Luca Genre
2. Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse: Silvia Grandi
3. Associazione "Ad Metalla" Gilberto Zaina
4. AIPAI – Associazione Nazionale per il Patrimonio Archeologico Industriale: Manuel Ramello

ASSENTI MOTIVATI:

1. Museo Minerario della Bagnada - Comune di Lanzada: Luciano Leusciatti
2. Commissione parlamentare Politiche Unione Europea e X Commissione parlamentare Attività produttive, commercio e turismo: Onorevole Maria IACONO
3. ISPRA - Cristina Giovagnoli e Michele Fratini

PRESENTAZIONE E RINGRAZIAMENTI:

Patanè dà il benvenuto ai Componenti del Comitato ReMi, presenti in sala e ai partecipanti in Conference Call. Presenta le nuove figure nell'ambito della Rete, ovvero, l'Ing. Silvia Grandi in rappresentanza del Mise, subentrata al dirigente Dr. Saralli e il Dr. Luigi Matteoli nuovo incaricato per il Comitato di Rete da parte del CNG - Consiglio Nazionale dei Geologi, in sostituzione del Presidente Peduto. Altre figure divenute ufficiali all'interno del Comitato sono il Dr. Luca Sbrilli, il quale ha collaborato alla redazione del Protocollo d'intesa della Rete e l'Ing. Carlo Dacquino consulente Ispra, che ha realizzato negli anni un database dei siti minerari italiani dismessi. Infine, l'Onorevole Iacono che seguirà il percorso procedurale in Parlamento per il disegno di una legge-quadro, obiettivo finale di ReMi. Infine, sottolinea la preziosa collaborazione delle sue colleghe, la dott.ssa Roberta Carta e Sig.ra Rossella Sisti. Patanè ringrazia il Comune di Abbadia San Salvatore, nella persona del Sindaco, per l'ospitalità ai lavori della terza riunione ReMi, nella cornice antica della Sala Consiliare. Un ringraziamento particolare al Presidente del Parco Minerario dell'Amiata Vagaggini e al Direttore Scientifico Daniele Rappuoli che hanno ospitato la terza Riunione della Rete presso il loro sito, in linea con gli obiettivi di ReMi: realizzare le Riunioni presso i Siti Minerari per una conoscenza reciproca del territorio e per instaurare sinergie.

Patanè ha accolto l'invito del Parco Minerario dell'Amiata in occasione dell'evento-inaugurazione del Museo Multimediale "Amiata I luoghi del mercurio" nelle giornate del 12-13 novembre 2016.

Patanè fa un breve excursus dei passi fatti dalla ReMi, accennando al Protocollo d'Intesa firmato in occasione dell'Expo di Milano il 2 ottobre 2015; alla prima Riunione di Rete del 24 febbraio 2016, dove è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato di Coordinamento nel quale altresì vengono disciplinati anche gli ingressi nella Rete dei nuovi richiedenti; la seconda Riunione di Rete del 27 giugno 2016 in cui si sono approvate le linee di attività contenute nella Convenzione Operativa e definiti i gruppi di lavoro; infine, la terza Riunione di Rete vuole affrontare quanto fatto finora e cosa si dovrà ancora realizzare.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione delle nuove richieste di adesione alla Rete, votazione del Comitato;
2. Presentazione dello stato di fatto delle attività, come previsto negli allegati alla Convenzione Operativa;
3. Ubicazione geografica dei siti;
4. Presentazione del Sito dedicato a ReMi, creazione e sviluppo;
5. Condivisione dello studio sulla normativa in materia (normativa internazionale, nazionale, regionale e proposte di legge);
6. Primi dati sulla Proposta di legge quadro;
7. Primi contatti con ICCD;
8. Varie ed eventuali.

SINTESI DELLA RIUNIONE:

Punto 1: *Le nuove richieste di adesione alla rete*

Ecomuseo dell'Argentario, in contatto da tempo con il coordinatore, dovrebbero possedere un database di siti minerari dismessi e/o valorizzati nella provincia di Trento; Regione Toscana - Museo_Storia Naturale di Livorno che si occupa anche di grotte di miniera visitabili. Regione Sicilia Comune_Comitini-Parco delle Zolfare.

Regione Lombardia: le richieste da parte di siti autorizzati dalla Regione sono per il Parco minerario di Dossena - Miniera di Paglio-Pignolino; Miniera Tassara - San'Aloisio; Piano dei Resinelli - Comunità Montana Lario Orientale Valle S. Martino.

Si è in contatto anche con: Regione Liguria - Parco dell'Aveto - Miniera di Gambatesa ma per problemi di bonifica

non è pronta ancora ad aderire alla Rete; Regione Piemonte - Direzione competitività del sistema regionale - Settore Polizia mineraria Cave e Mineriere.

Punto 2 : **Stato di fatto delle attività in corso**

Le schede di Censimento sono state quasi tutte ricevute ed i siti ubicati geograficamente.

La prima scheda inviata un anno fa era stata redatta in Word e poi successivamente in Excel, ma è stata ulteriormente revisionata dalla collega al fini di consentire elaborazioni statistiche se possibile.

Punto 3: **Ubicazione geografica dei siti:**

La collega Roberta Carta dell'Ispra, attraverso i dati inseriti nella scheda di censimento, ha potuto far un lavoro di ubicazione-mappatura geografica dei siti minerari censiti.



Si visualizza una legenda per far una prima differenziazione tra miniere-museo, che rappresentano generalmente un solo sito puntuale ed i Parchi minerari, aree più vaste con all'interno più siti.

Prende la parola la **dottorssa Carta** che illustra l'attività svolta. La pagina visualizzata non è altro che la rappresentazione attraverso un KML, dietro questa rappresentazione c'è un database che deriva dai dati delle schede di censimento forniti. Per ogni sito si apre una scheda sintetica che riepiloga alcune informazioni: nome del sito, tipologia, Ente Gestore, tipo di minerale ecc..

E' stato inserito il link del sito internet diretto a ciascun sito (Parco o Miniera-museo) ed una pagina in JPEG che visualizza un'immagine ed una breve descrizione. Roberta Carta invita tutti a ricontrollare la correttezza dei dati inseriti e segnalarne eventuali carenze/integrazioni.

Si visualizza ad esempio il Parco Amiata laddove sono stati georeferenziati 8 punti che hanno come riferimento un'unica scheda JPEG. Si invita il Rappuoli e tutti i membri del Comitato a verificare i dati relativi ad ciascun sito.

Patanè interviene richiedendo la massima collaborazione in tal senso. Ribadisce l'importanza del controllo dei dati ai fini di raggiungere gli obiettivi individuati, da parte dei componenti che devono ricontrollare tutti i dati delle proprie schede e rinviarle complete ed esaustive entro il 15 dicembre 2016.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VERBALE n. 03/2016

Patanè comunica che i dati prodotti ad oggi sono stati inseriti anche nell'annuario dei dati ambientali 2016, pubblicazione ISPRA istituzionale. I colleghi che si occupano di redigerlo hanno segnalato tale opportunità per l'aggiornamento della sezione relativa alle cave e miniere.

Punto 4: Presentazione del Sito dedicato a ReMi, creazione e sviluppo

Patanè presenta il nuovo sito dedicato a ReMi e alla tematica generale "Miniere e Cave" descrivendo, voce per voce, l'ideazione, la progettazione e la composizione delle singole aree.

Il percorso per raggiungere i contenuti del Sito sono:

Homepage Ispra->Progetti->Suolo e Territorio->Miniere e Cave.

Il Sito è stato creato con l'intenzione di dare una maggiore visibilità alla ReMi e si è colta l'occasione per accorpate ed omogeneizzare tutte le attività ISPRA che trattano la tematica mineraria.

The screenshot shows the website for ReMi (Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani). The header includes the ISPRA logo and the text "Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale". A search bar and a "GERCA" button are visible. The main navigation menu lists: Home, ISPRA, Sistema Nazionale Protezione Ambiente, Temi, Servizi per l'ambiente, Banche Dati, Progetti (highlighted), Moduli e Software, Cartografia, Pubblicazioni, Amministrazione trasparente, and Programma Copernicus. The main content area features a large image of a mine site and a map of Italy. Text on the page describes the project's goals and provides a list of resources under the heading "MINIERE E CAVE", including documents, reports, and publications.

Si segnala che alla voce "docureportage Ispra" al momento è inserito solo quello realizzato l'anno scorso in Toscana; il docureportage della Sardegna, si confida di averlo pronto entro la fine dell'anno.

Alla voce "Articoli e agenzie di stampa" si precisa che sono presenti tutti gli articoli che riguardano la Rete e gli eventi correlati.

Patanè passa la parola a **Rossella Sisti** per la spiegazione della voce "Area riservata e stanza di lavoro".

Sisti descrive la funzione della stanza lavoro, già utilizzata in occasione dell'acquisizione delle firme digitali della Convenzione Operativa. Precisa che le credenziali per l'accesso sono state comunicate a tutti e nel caso qualcuno non dovesse averle ricevute può segnalarlo.

Inoltre con il canale FTP, attivato ad hoc per la ReMi, è possibile passare dati pesanti tipo video o dati cartografici.

Sono canali utili per lo scambio documentale e di informazione (esempio: convegni, notizie, etc) che possono essere utilizzati per qualunque esigenza di pubblicazione sul sito ReMi dopo una verifica interna.

All'interno del Sito, è stato inserito anche il Progetto "Giornata Nazionale delle Miniere" per il quale è stata individuata una specifica area dedicata.

Il 2017 sarà il nono anno dell'iniziativa e, con la collega R. Carta, c'è l'idea di mappare anche le iniziative che perverranno nella prossima edizione, in maniera tale da censirli ed invitarli a far parte della Rete.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VERBALE n. 03/2016

Patanè presenta, altresì, il Progetto del Database Nazionale Cave/miniere del Servizio Geologico d'Italia. Come indicato nel Protocollo d'Intesa, ISPRA intende realizzare un database geologico-minerario nazionale secondo gli standard europei per aderire alla piattaforma europea sulle risorse minerarie. ISPRA ha già pubblicato il documento "I Siti minerari italiani (1870-2006)" ad opera dell'ing. Dacquino, aggiornato ad aprile 2006, alla cui base vi è un database aggiornato ad oggi. I dati estratti dal database di "censimento dei siti minerari abbandonati", sono stati inseriti e resi pubblici per la prima volta nel neonato sito "Cave e Miniere".

Stevanon chiede precisazioni in merito alla definizione di siti minerari. Si parla di miniere o anche di cave? L'ing. Dacquino precisa che il database riguarda solo le miniere.

Ing. Carlo Dacquino prende parola e introduce il percorso del progetto di "censimento dei siti minerari abbandonati", che nasce nell'ambito di una convenzione stipulata con il MATT e l'ANPA (poi APAT) ora ISPRA, secondo i dettami dell'art. 21 della legge 179/2002. Articolo voluto da due deputati riusciti ad inserirlo in una legge, in un momento in cui le miniere sono passate dal controllo dello Stato alle Regioni. Le Regioni erano del tutto impreparate, anche per quanto riguarda gli spazi fisici per la documentazione che hanno stoccato in parte nell'archivio di Stato. Il progetto è stato realizzato con il dipartimento DICMA dell'Università di Bologna che aveva già avviato un

censimento, stipulando un accordo con APAT-DICMA per l'informatizzazione delle schede di circa un migliaio di siti, estendendo la ricerca alle miniere diventate attive dal 1989 al 2002-2006.

Sono compresi nel censimento tutti i siti minerari che sono stati oggetto di concessione.

Sono state individuate 3006 concessioni. Di alcuni siti si conoscono perfettamente le coordinate, per molti altri si è dovuto incrociare attraverso il geo-portale la denominazione del sito con il simbolo della concessione mineraria per poterli ubicare.

I dati sono pubblicati al link:

<http://www.isprambiente.gov.it/progetti/suolo-e-territorio-1/miniere-e-cave/database-nazionale-cave-miniere-servizio-geologico-d2019italia-1/censimento-siti-minerari-abbandonati>

Patanè chiede, alla luce della pubblicazione sul sito, di verificare anche i dati inseriti nel database nazionale.

Zaina interviene in conference call in merito al censimento dei siti della Val Camonica.

Dacquino assicura che i siti della Val Camonica ci sono tutti laddove era in possesso della concessione. Per quanto riguarda gallerie ed imbocchi dà ragione a Zaina, potrebbero esserci dei "buchi".

Patanè chiede a Zaina l'elenco dei dati a sua disposizione sulla Val Camonica al fine di verificarli.

Zaina dichiara che invierà i dati in suo possesso, che Daquino verificherà.

Genre, annuncia che La Regione Piemonte ha approvato la Legge di riordino cave e miniere.

Patanè prosegue l'esposizione dei contenuti del sito e descrive i dati della sessione "Inventario su cave e miniere in attività" ad opera di un altro gruppo di lavoro (ISPRA). Il database derivante dalla rilevazione congiunta ISPRA-ISTAT di supporto al Progetto Pressioni Antropiche e Rischi naturali del Piano Statistico Nazionale. Tale rilevazione, a cadenza annuale, ha lo scopo di definire la situazione attuale delle attività di prelievo di materiale da cave e miniere, dalla fase di estrazione (tipologia di materiale, localizzazione del sito, profondità della falda, presenza di vincoli sull'area, etc.) a quella di produzione di materie prime minerarie non energetiche con i relativi sottoprodotti e al successivo ripristino delle aree interessate.

Infine, è stato inserito nel sito anche l'inventario nazionale delle strutture di deposito dei rifiuti.

Punto 5 – **Normativa:**

E' stato inserito e condiviso on line lo studio sulla normativa internazionale, nazionale, regionale e relative proposte di legge.

Patanè invita alla verifica ed integrazione nel caso di dati mancanti.

Verifica dati ed integrazione norme: entro dicembre 2016.

Punto 6 - **PROPOSTA di legge quadro:**

In riferimento all'allegato 3 della convenzione operativa.

Tempi di attuazione

analisi ed integrazione dello studio normativo in materia: ottobre 2016

prima definizione di proposta di legge in bozza: giugno 2017;

definizione della proposta di legge nazionale e presentazione presso sedi competenti: ottobre 2017

iter normativo: entro febbraio 2018

Dati di partenza della proposta legge quadro.

2015

Disegno di Legge, Legislatura XVI – Disposizioni per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso – Regione Sicilia

Disegno di Legge n. 1836 XVII Legislatura: Misure per favorire la riconversione e la riqualificazione delle aree industriali dismesse

2014

Atto Camera Risoluzione in Commissione 7/00444, Legislatura XVII, Seduta di annuncio 275 del 30/07/2014 presentato da Dallai Luigi

2013

Atto Senato n. 1034, XVII Legislatura – Disegno di Legge - Nuove norme in materia di parchi e aree protette

2012

Progetto di legge n. 155, IX Legislatura, d’iniziativa del consigliere Pollastri - Norme per la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso - Oggetto assembleare n. 3230 – Emilia Romagna

Proposta di Legge del 07/08/2012 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio minerario d’interesse storico, archeologico, paesaggistico e ambientale

2001

Atto Camera Deputati n. 899, XVI Legislatura – Proposta di Legge di Modifica all’articolo 15 della L. 23 marzo 2001, n. 93, sul Parco museo delle miniere di zolfo delle Marche e dell’Emilia-Romagna

Nella riunione del 27 giugno 2016, si è parlato delle proposte degli Onorevoli Sani e Dalani. Si è quindi partiti da dati noti per poter finalizzare tale proposta.

Patanè riporta di aver parlato con l’Onorevole Iacono per mettere a punto azioni da svolgere per l’iter della norma in parlamento.

Casini interviene dichiarando di aver parlato con l’On. Sani che ha riproposto la possibilità di inserire i siti nell’ambito del disegno di legge sulle aree protette che è stata di recente approvata in Senato. Si tratterebbe nel caso di una scelta dettata dalla necessità di stringere i tempi rispetto ad un iter ex novo.

Savoca interviene facendo presente che la Regione Lombardia non avrebbe bisogno di una Legge-Quadro perché opera già da sola. Ma servirebbe una legge superiore che individui i vari ambiti di tutela. Propone la formazione di un sottogruppo all’interno del gruppo di lavoro di cui all’allegato 3 della Convenzione Operativa che operi nell’arco di due/tre mesi, al fine di redigere una bozza prendendo in considerazione i vari aspetti descritti.

Patanè manifesta le sue perplessità rispetto all’inserimento nella legge quadro aree protette e ed è concorde con Savoca per la formazione di un sottogruppo di lavoro che inizi da subito a formulare un testo di base.

Casini risponde che se una legge ad hoc sarebbe lo strumento ottimale, ma ribadisce il fattore-tempo.

Carcasio, concorda con Savoca e suggerisce di inserire nel testo della legge anche i criteri e gli standard minimi che ogni Parco Minerario e/o Miniera-Museo sarebbe opportuno che abbia sotto il profilo museale, della gestione e della fruizione. Ciascuna Regione può aver una propria legge. Ma occorre una legge più ampia per la tutela di determinate strutture. Espone l’esempio della Sicilia in cui è presente la legge regionale n. 17 del 1991 che ha istituito alcune realtà museali e parchi minerari che ancora oggi attendono una effettiva attuazione.

Pisani espone il caso delle aree protette dell’Isola d’Elba che sono già all’interno del Parco Nazionale. Nessuna norma esistente né Regionale, né Nazionale.

- Casini e Savoca lasciano la riunione ore 17:45.

Sbrilli evidenzia come nell’arco temporale di un anno sia stata consolidata l’organizzazione della Rete e molte realtà minerarie vi abbiano aderito. Questo significa che è stato fatto un grande lavoro organizzativo ed è necessario ringraziare tutti coloro i quali hanno permesso questo risultato. Per quanto attiene la discussione sulla proposta di Legge appoggia la proposta di Savoca ossia di costituire un sottogruppo per scrivere il documento. Non esclude la strada delle aree protette se effettivamente finalizzata a ridurre i tempi, ma ritiene questa possibilità di difficile attuazione perché la nuova Legge sulle aree protette proprio in questi giorni è stata approvata alla Camera dei Deputati e difficili sono le possibilità di un inserimento di nuove istanze quando le stesse sono state rifiutate già nei lavori della Commissione Ambiente della Camera. Sbrilli tuttavia ritiene che se, la Collega Casini ha delle garanzie di un buon esito della proposta di inserimento, può valere la pena lavorarci, anche se i potenziali beneficiari saranno solo i 4 parchi minerari nazionali. Sbrilli più realisticamente confida che, se il lavoro di stesura della proposta elaborata della Rete va avanti, il fattore-tempo è relativo e l’importante è elaborare una proposta che tenga di conto delle vere e reali problematiche dei parchi minerari.

Guideri: Ciò che emerge con chiarezza, anche grazie alle conclusioni del lavoro svolto da buona parte degli enti presenti a questo tavolo e facenti parte della rete, edito da APAT nel 2008 con il volume delle Linee guida, è che il panorama estremamente variegato che contraddistingue queste realtà ha bisogno di strumenti normativi adeguati

alle finalità dei diversi soggetti promotori. Se numerose infatti sono state le iniziative locali volte alla conservazione della memoria storica del lavoro minerario, è mancata fino ad oggi una politica nazionale o quantomeno un indirizzo legislativo di livello nazionale per la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio minerario. Sarebbe importante ripartire da quelle conclusioni, certo non esaustive ma utili a mettere a fuoco la complessità dei provvedimenti legislativi da integrare, magari, come suggerisce Savoca, costituendo un sotto gruppo di lavoro, in qualche modo rappresentativo delle diverse esperienze, che in maniera più snella possa addivenire ad una proposta organica. A questo proposito si ricorda che Federculture aveva a suo tempo inoltrato al Ministero per i Beni Culturali una specifica proposta di adeguamento legislativo all'Art. 136 del Codice nel quale si proponeva di inserire i parchi minerari fra gli Immobili e le aree di notevole interesse pubblico e come tali disciplinabili nell'ambito dei piani paesaggistici regionali.

Savoca indica tre punti da cui partire:

- luogo di valorizzazione;
- tutela;
- gestione sito.

Il sottogruppo entro Natale dovrà definire la proposta di Legge. Scrivendo per temi si può valutare in corso d'opera come e quando si può presentare la proposta.

Patanè ringrazia Savoca ed è concorde con la **creazione del sottogruppo composto da Savoca, Sbrilli, Patanè e chi intende operare in tal senso.**

Punto 7 – **Contatti con ICCD:**

Patanè ha avuto scambi via e.mail con la dr.ssa Moro dell'ICCD per il processo di catalogazione. Pratesi dovrà contattare i collaboratori indicati dalla dottoressa Moro, al fine di avere un primo incontro informativo, alla luce del quale va chiarito meglio se si vuole affrontare la tematica e con che mezzi.

Patanè va alle conclusioni invitando ancora una volta tutti i componenti del Comitato e della Rete a visitare il nuovo sito, verificare i dati, conoscere le altre realtà in Rete ed avere un atteggiamento di scambio e di proposizione.

PROSSIMI PASSI:

Verifica on line dei dati inseriti nella mappa e delle schede da parte dei membri del comitato – Relativa comunicazione di revisioni e rettifiche **dicembre 2016.**

Estrazione dati utili per l'iter procedurale per progetto di legge – scrittura del progetto legge e successiva condivisione con i componenti della Rete. **gennaio 2017**

Quarta riunione di rete Marzo 2017 in un luogo da definire.

CRITICITA' riscontrate:

Difficoltà territoriali;

Difficoltà ad avere risposte nei tempi stabiliti;

Assenza fondi e assenza di risorse umane presso i siti;

Mancata assegnazione della risorsa umana da assegnare alla segreteria tecnica prevista dal Regolamento.

PUNTO 8: **Sottogruppo di lavoro per bozza proposta di Legge Quadro:**

Savoca - Sbrilli - Patanè

I componenti del Comitato di Coordinamento, all'unanimità, accolgono le nuove richieste di adesione alla Rete.

La riunione termina alle ore 18:30

PROSSIMI IMPEGNI: IV Riunione di Rete, marzo 2017



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VERBALE n. 03/2016

PROSSIMI IMPEGNI: IV Riunione di Rete, marzo 2017.

17/11/2016	Rossella Sisti Agata Patanè	Agata Patanè
Data Compilazione	REDATTO da <i>Rossella Sisti</i>	VERIFICATO APPROVATO da <i>Agata Patanè</i>

CARTA Roberta

Roberta Carta

PATANE' Agata

Agata Patanè

SISTI Rossella

Rossella Sisti

BAI LIDIA

firma allegata

BROCCHINI DEBORA

firma allegata

CALEGARI Giampiero

firma allegata

CARCASIO Maria

firma allegata

CASINI Alessandra

firma allegata

Per Francesco MUNTONI (CASINI Alessandra giusta delega)

firma allegata

DACQUINO Carlo

firma allegata

Per Carlo EVANGELISTI (FABBRI Fabio giusta delega)

firma allegata

FABBRI Fabio

firma allegata

FRATINI Michele

assente motivato

GENRE Luca (in conference-call)

firma allegata

GIOVAGNOLI Cristina

assente motivato

GUIDERI Silvia

firma allegata

per MASTRELLA Raffaella (GRANDI Silvia in conference-call)

firma allegata

IACONO Maria

assente motivato

LEUSCIATTI Luciano

assente motivato

MATTEOLI Luigi

firma allegata

MESSINA Francesca

firma allegata

PISANI IDILIO

firma allegata

Per PREITE Massimo (RAMELLO Manuel in conference-call)

firma allegata

RAPPUOLI Daniele

firma allegata

SAVOCA Domenico

firma allegata

SBRILLI Luca

firma allegata

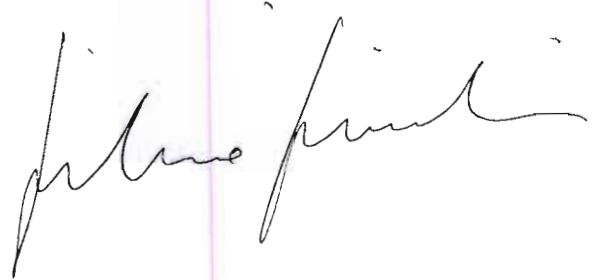
STEVANON Renato

Renato Stevanon

ZAINA Gilberto (in conference-call)

firma allegata

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Silvia Guideri**, delegato dai Parchi Val di Cornia – Parco archeominerario di San Silvestro con sede e domicilio fiscale in Piombino (LI), via Giovanni Lerario 90, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01091280493), unitamente a **Debora Brocchini**, (con funzione di sostituto), approvano il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.



PARCHI VAL DI CORNIA S.p.A.
Prot. N° 3092
del 01/12/2016

Il membro designato del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Sindaco Giampiero Calegari** (Ecomuseo delle Miniere di Gorno) con sede e domicilio fiscale in Gorno (BG), via della Credenza n. 8, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00652160169), approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

Prot. 0007948
del 12.12.2016



Giampiero Calegari

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Maria Carcasio**, delegato dal Comune di Casteltermini, gestore della Miniera Museo di seguito denominata "Cozzo Disi" con sede e domicilio fiscale in Casteltermini provincia di Agrigento, piazza Duomo n.3, codice fiscale 80001770843, partita I.V.A. n. 01322790849, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

Dott.ssa Maria Carcasio

Maria Carcasio

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Carlo Dacquino** (consulente ambientale), approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.



Fabio Fabbri in sostituzione del membro designato del Comitato di Coordinamento della Rete ReMi, **Carlo Evangelisti** (Presidente del Parco Museo delle Miniere di zolfo delle Marche), con sede e domicilio fiscale in Pesaro - viale della Vittoria, 117 - Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 92038950413, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Fabbri', written over a horizontal line.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Fabio Fabbri**, delegato dalla Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria – Villaggio minerario di Formignano, con sede e domicilio fiscale in Via Formignano 47522 Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 90028250406, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Fabbri', written over a horizontal line.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), Luca Genre, (intervenuto in conference-call) delegato dall' Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca – Unione dei Comuni Montani delle Valli Chisone e Germanasca - con sede e domicilio fiscale in Perosa Argentina, via Roma 22, Codice Fiscale 94571810012 e Partita IVA 94571810012, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

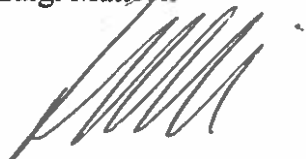


ECOMUSEO
DELLE MINIERE
E DELLA VALLE
GERMANASCA
LOCALITÀ PEROSA ARGENTINA - 10088
PRALIS/VALLE DI PINEROLO (TO)

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Luigi Matteoli**, delegato dal Consiglio Nazionale dei Geologi (di seguito denominato "C.N.G.") con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vittoria Colonna n. 40, Codice Fiscale 80067250581 e Partita IVA n. 02119921001 approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

In Fede

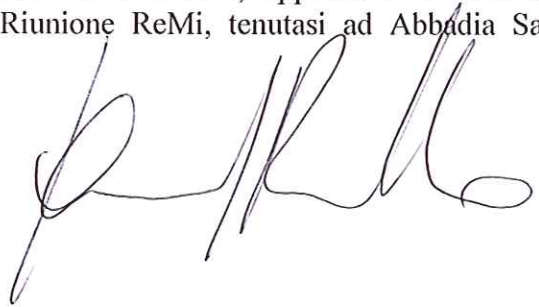
Luigi Matteoli

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, stylized loops and strokes, positioned below the printed name Luigi Matteoli.

Il membro di Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Francesca Messina**, delegato dalla Regione Lombardia, Assessorato all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, con sede e domicilio fiscale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita I.V.A n. 12874720159, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Francesca Messina". The signature is written in a cursive style with a large, looping initial 'F'.

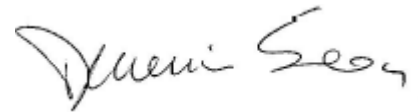
Manuel Ramello intervenuto in conference-call in supplenza di **Massimo Preite**, membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), e delegato dall'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (di seguito denominata "AIPAI") con sede legale in Temi, piazzale Antonio Bosco 3/A, 05100, Codice Fiscale 97211950155 e Partita I.V.A 01392380554, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbazia San Salvatore l'11/11/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Ramello', written in a cursive style.

Il membro di Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Daniele Rappuoli**, delegato dal Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, con sede e domicilio fiscale in Piancastagnaio (SI), via Grossetana 209, codice fiscale e partita I.V.A. n. 90016140528, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

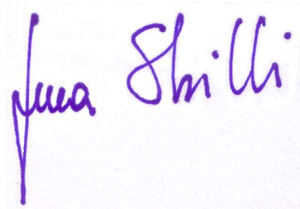
A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the name 'Daniele Rappuoli'.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Domenico Savoca** – Presidente dell'ANIM – Associazione Nazionale Ingegneri Minerari senza fini di lucro, con sede legale in Roma, in Via di S. Costanza n. 7, Codice Fiscale 97007200583 e Partita IVAn. 02150991004, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Domenico Savoca". The signature is fluid and cursive, with the first name "Domenico" written in a larger, more prominent script than the last name "Savoca".

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Luca Sbrilli**, (consulente ambientale) approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

Luca Sbrilli

A handwritten signature in purple ink that reads "Luca Sbrilli". The signature is written in a cursive style with a long vertical stroke for the letter 'l' at the beginning.

Il membro del Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), **Gilberto Zaina**, dell'Associazione Ad Metalla (di seguito denominata AD METALLA), intervenuto in Conference-call, con sede e domicilio fiscale a Malonno (BS) Via Volpera, 10 Codice Fiscale 90016990179, approva il Verbale n° 03/2016 e relative integrazioni recepite, della Terza Riunione ReMi, tenutasi ad Abbadia San Salvatore l'11/11/2016.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gilberto Zaina". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.